

COMUNE DI CARINARO
Provincia di Caserta
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Verbale n. 7 del 23/07/2026

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2026/2028

PREMESSA

In data 12/03/2026 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026/2028 (cfr parere/verbale n. 3 del 3/03/2026 Dott. Puca), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 19/03/2026.

In data 26/05/2026 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2025 (cfr relazione /verbale n. 12 del 7/05/2026 Dott. Puca), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 5/05/2026, determinando un risultato di amministrazione di euro 3.801.311,89 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:		8.761.916,77
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		3.383.071,34
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		37.130,64
Fondo perdite società partecipate		648.974,22
Fondo contezioso		144.525,72
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		4.213.701,92
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		372.518,99
Vincoli derivanti da trasferimenti		27.126,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		347.257,97
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		746.902,96
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		3.801.311,89
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

L'Ente non ha ancora approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2026. Si da atto che l'Ente ne prevede l'applicazione entro il 31 luglio 2026.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera di Giunta Comunale n. 45 dell'11/06/2026 (cfr parere /verbale n. 5 del 13/07/2026), alla data della presente relazione da ratificare da parte del Consiglio Comunale;

- Delibera di Giunta Comunale n. 56 del 29/06/2026 (cfr parere /verbale n. 6 del 13/07/2026), alla data della presente relazione da ratificare da parte del Consiglio Comunale.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno inciso in maniera determinante sulla consistenza del fondo cassa finale

L'Ente ha adeguato il bilancio di previsione 2026/2028, inserendo il Fondo Obiettivi di Finanza pubblica iscritto al codice U.1.10.01.07.001, nella missione 20 della parte corrente della spesa, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del Dlgs 118/2011 e dell'articolo 162, comma 6, del Tuel.

In data 16/07/2026, integrata con pec del 17/07/2026, è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

PNRR

L'Organo di Revisione ha acquisito informazioni sull'avanzamento finanziario dei progetti finanziati dal PNRR/PNC, nello specifico alla data del 30/06/2026, quale conclusione degli interventi, si forniscono i seguenti dati:

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 01/01/2026	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 30/06/2026	CASSA VINCOLATA* ALLA DATA DEL 30/06/2026	Obiettivo Raggiunto al 30/06/2026
H56F24000040006	4	1	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN'ALA INDIPENDENTE DEL PLESSO DI VIA MANZONI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CARINARO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MENSA SCOLASTICA	€ 384.000,00	€ 88.100,99	€ 65.567,59	€ 22.533,40	si
H18H25002000001	4	1	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DEL PLESSO SCOLASTICO "G. BOSCO" DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CARINARO	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -	no (i lavori sono stati aggiudicati in data 30/06/2026)
H55E22000350006	4	1	PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU LAVORI DI NUOVO ASILO NIDO E SERVIZI INTEGRATIVI IN VIA SAN SALVATORE	€ 1.906.719,70	€ 572.343,91	€ 606.195,76	€ -33.851,85	no (Gli interventi sono attualmente in corso di esecuzione. È stata ufficialmente concessa una proroga per il completamento delle opere al 31 agosto 2026.)
H54H20000830001	contributi ex art.1 co. 139 e ss., L. 145/2018 - passaggio delle risorse relative alla graduatoria 2021 sul Piano Nazionale di Resilienza e Resilienza (PNRR)			€ 1.250.000,00	€ 437.655,00	€ 276.816,00	€ 160.839,00	no (L'opera pubblica è attualmente in corso di esecuzione)

L'Organo di Revisione prende atto che dalle dichiarazioni del responsabile non emergono criticità tali da compromettere il completamento degli interventi nei termini previsti ovvero da determinare rischi di restituzione delle somme già erogate.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- la stampa del conto del bilancio alla data del 30/06/2026
- la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;

- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- g. l'adeguamento del fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) per gli enti che hanno dovuto istituire nel bilancio di previsione 2026-28 tale fondo in quanto ricadenti nelle fattispecie di cui alla legge n. 145/2018 (comma 859 e successivi);
- h. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- i. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- j. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30/06/2026 con evidenziazione del saldo di cassa vincolata;
- k. le attestazioni sui tempi di pagamento (indicatore di ritardo e di tempestività) nonché dello stock di debiti commerciali del primo e secondo trimestre del 2026.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con nota del 29/06/2026 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare. L'Organo di revisione richiama i responsabili dei servizi all'obbligo di tempestiva segnalazione di eventuali debiti fuori bilancio sopravvenuti successivamente alla ricognizione.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

COMUNE DI CARINARO
Protocollo Arrivo N. 8363/2026 del 23-07-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione ha esaminato l'elenco delle pratiche legali e dei contenziosi in essere trasmesso dall'Ente, prende atto della presenza di un numero particolarmente rilevante di

posizioni, molte delle quali risalenti a esercizi precedenti e riferite, tra l'altro, a richieste di risarcimento danni, controversie per insidia e trabocchetto, allagamenti, procedure esecutive, giudizi amministrativi e ulteriori fattispecie potenzialmente produttive di passività a carico del Comune.

A fronte di tale contenzioso, risulta accantonato un fondo contenzioso pari a complessivi euro 30.000,00.

L'Organo di revisione rileva, tuttavia, che l'elenco prodotto non indica, per ciascuna controversia:

- il valore della domanda o il possibile importo della passività;
- lo stato e il grado del giudizio;
- la valutazione della probabilità di soccombenza, con classificazione del rischio in probabile, possibile o remoto;
- l'importo della perdita potenziale stimata;
- le spese legali e processuali eventualmente ancora da sostenere;
- la presenza e l'effettiva operatività di coperture assicurative, con indicazione di massimali, franchigie, scoperti, esclusioni contrattuali ed eventuali dinieghi di copertura;
- il prevedibile esercizio nel quale potrebbe verificarsi l'esborso finanziario.

La documentazione messa a disposizione non consente, pertanto, di ricostruire il procedimento seguito dall'Ente per la determinazione dell'accantonamento di euro 30.000,00 né di verificare il raccordo tra tale importo e il rischio effettivamente derivante dalle singole controversie.

Considerata la consistenza numerica delle posizioni, la loro vetustà e l'assenza di una valutazione analitica e aggiornata del rischio di soccombenza, l'importo accantonato appare potenzialmente sottodimensionato e, comunque, non adeguatamente supportato da elementi istruttori idonei a dimostrarne la congruità.

Conseguentemente, allo stato della documentazione prodotta, l'Organo di revisione non è in condizione di attestare la congruità del fondo rischi contenzioso di euro 30.000,00.

L'Organo di revisione invita, pertanto, l'Ente a procedere tempestivamente:

1. alla ricognizione completa e aggiornata di tutte le controversie pendenti e delle richieste risarcitorie non ancora definite;
2. all'acquisizione, per ciascuna posizione, di una specifica valutazione dei legali incaricati e dei responsabili competenti circa il valore della controversia, la probabilità di soccombenza e il presumibile onere a carico del Comune;
3. alla verifica analitica delle coperture assicurative, tenendo conto del rischio residuo gravante sull'Ente per franchigie, scoperti, massimali, esclusioni o mancata operatività della polizza;
4. alla determinazione del fondo mediante un prospetto analitico che evidenzi, per ogni posizione, l'importo della passività potenziale e la relativa percentuale di rischio;

5. al conseguente adeguamento dell'accantonamento, anche mediante apposita variazione di bilancio o ulteriore vincolo nel risultato di amministrazione, qualora dalla ricognizione emerga un fabbisogno superiore a quello attualmente previsto.

Nelle more del completamento della predetta ricognizione, l'Organo di revisione raccomanda l'adozione di un criterio di particolare prudenza e un incremento cautelativo del fondo, al fine di evitare che eventuali soccombenze possano compromettere gli equilibri finanziari dell'Ente.

Il presente rilievo deve intendersi limitato alla valutazione della congruità del fondo rischi contenzioso e non pregiudica le ulteriori valutazioni espresse dall'Organo di revisione sul complessivo provvedimento sottoposto al proprio esame.

L'Organo di Revisione prende atto che il precedente revisore, in occasione della verifica sulla salvaguardia degli equilibri, aveva rilevato l'assenza di una specifica evidenza contabile del rischio connesso al residuo importo dovuto in relazione alla sentenza del TAR Campania e all'accordo richiamato nella deliberazione del Commissario Straordinario n. 15 del 5 giugno 2024.

Al riguardo, il Responsabile del Settore Finanziario ha chiarito che, in sede di approvazione del rendiconto, l'Ente ha provveduto ad accantonare nell'avanzo di amministrazione, a titolo di fondo contenzioso, la somma necessaria a fronteggiare l'importo residuo potenzialmente dovuto.

L'Organo di Revisione prende pertanto atto che l'accantonamento effettuato risponde all'esigenza prudenziale evidenziata dal precedente revisore e si riserva, allo stato delle informazioni e dei chiarimenti forniti, di valutare l'adeguata copertura alla passività potenziale in esame.

Il controllo sugli equilibri è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

I bilanci 2025 delle partecipate che risultano approvati risultano essere nell'ordine: l'ASI che registra una perdita che viene assorbita da un consistente fondo di riserva, per cui non v'è necessità di accantonamento; l'EIC che registra un utile. Asmel ed EDA non risultano aver pubblicato i relativi bilanci, l'ITL s.p.a. è in concordato.

L'Organo di Revisione prende atto che I.T.L. S.p.A., partecipata dall'Ente nella misura del 2,81%, ha evidenziato nel progetto di bilancio relativo all'esercizio 2024 una perdita pari a euro 255.403.674, dalla quale deriverebbe, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016, un accantonamento proporzionale a carico del Comune quantificato in euro 7.176.843.

A fronte di tale importo, l'Ente ha stanziato nel fondo perdite delle società partecipate la sola somma di euro 37.130,64. In occasione dell'approvazione del bilancio consolidato era stato rappresentato, quale misura prudenziale minima, l'impegno ad accantonare l'intero risultato libero dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2025 e dagli esercizi successivi, sino al venir meno del rischio potenziale connesso alla perdita della società partecipata.

Dalla documentazione esaminata risulta, tuttavia, che in sede di rendiconto 2025 l'Ente non ha dato attuazione a tale impegno e non ha destinato la quota libera dell'avanzo di amministrazione alla copertura del rischio in esame.

L'Organo di Revisione rileva, pertanto, il permanere di una significativa esposizione potenziale non adeguatamente fronteggiata e richiama l'Ente al puntuale rispetto dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016, evidenziando che l'accantonamento previsto dalla norma è finalizzato alla salvaguardia degli equilibri finanziari presenti e futuri e non comporta, di per sé, l'assunzione automatica dell'obbligo di ripianare le perdite o i debiti della società partecipata.

Considerata l'entità della perdita, la procedura di regolazione della crisi in corso e l'incertezza relativa all'esito del piano di concordato, si invita l'Ente, nell'ambito della presente operazione di assestamento e salvaguardia degli equilibri:

- a quantificare nuovamente il fondo perdite delle società partecipate sulla base dei dati contabili più aggiornati;
- ad accantonare, quanto meno, l'intera quota disponibile dell'avanzo libero, nei limiti consentiti dalla normativa e previa verifica della sua effettiva disponibilità;
- a individuare le ulteriori misure necessarie per il progressivo adeguamento dell'accantonamento;
- a monitorare costantemente l'evoluzione della procedura concorsuale e gli effetti finanziari che potrebbero ricadere sul bilancio comunale.

Il mancato accantonamento dell'avanzo libero precedentemente prospettato costituisce un elemento di criticità ai fini della valutazione della congruità dei fondi rispetto al quale l'Ente è tenuto ad adottare tempestive e motivate misure correttive.

L'Organo di revisione in merito all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti e libero ricorda che lo stesso non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (anticipazione di tesoreria e/o utilizzo di entrate vincolate), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del Tuel.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ 746.762,04	€ 746.762,04
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ 3.426.604,24	€ 3.426.604,24
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ -	€ 370.000,00	€ 370.000,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 5.194.197,54	€ 40.594,49	€ 5.234.792,03
2	Trasferimenti correnti	€ 924.263,57	€ 154.909,61	€ 1.079.173,18
3	Entrate extratributarie	€ 992.440,00	€ 27.252,15	€ 1.019.692,15
4	Entrate in conto capitale	€ 3.123.301,76	€ 204.000,00	€ 3.327.301,76
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.104.500,00	€ 15.000,00	€ 1.119.500,00
Totale		€ 11.338.702,87	€ 441.756,25	€ 11.780.459,12
Totale generale delle entrate		€ 11.338.702,87	€ 4.985.122,53	€ 16.323.825,40
	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 6.929.016,64	€ 957.518,29	€ 7.886.534,93
2	Spese in conto capitale	€ 2.964.687,38	€ 4.012.604,24	€ 6.977.291,62
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 340.498,85	€ -	€ 340.498,85
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ -	€ -
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.104.500,00	€ 15.000,00	€ 1.119.500,00
Totale generale delle spese		€ 11.338.702,87	€ 4.985.122,53	€ 16.323.825,40

TITOLO	ANNUALITA' 2026 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 6.662.133,34		€ 6.662.133,34
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 4.820.204,62	€ 15.227,49	€ 4.835.432,11
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.690.353,54	€ 138.653,33	€ 1.829.006,87
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 1.178.374,43	€ 1.657,50	€ 1.180.031,93
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 7.620.376,06	€ 200.000,00	€ 7.820.376,06
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 10.495,14	€ -	€ 10.495,14
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.149.243,11	€ 15.000,00	€ 1.164.243,11
	Totale	€ 16.469.046,90	€ 370.538,32	€ 16.839.585,22
	Totale generale delle entrate	€ 23.131.180,24	€ 370.538,32	€ 23.501.718,56
1	<i>Spese correnti</i>	€ 8.503.000,35	€ 124.660,11	€ 8.627.660,46
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 7.705.675,61	€ 586.000,00	€ 8.291.675,61
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 394.390,85	€ -	€ 394.390,85
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.150.139,56	€ 15.000,00	€ 1.165.139,56
	Totale generale delle spese	€ 17.753.206,37	€ 725.660,11	€ 18.478.866,48
	SALDO DI CASSA	€ 5.377.973,87	-€ 355.121,79	€ 5.022.852,08

TITOLO	ANNUALITA' 2027 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 5.116.197,54	€ -	€ 5.116.197,54
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 848.423,00	€ -	€ 848.423,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 935.440,00	€ -	€ 935.440,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 1.675.000,00	€ -	€ 1.675.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.104.500,00	€ -	€ 1.104.500,00
Totale		€ 9.679.560,54	€ -	€ 9.679.560,54
Totale generale delle entrate		€ 9.679.560,54	€ -	€ 9.679.560,54

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 6.730.545,68	€ -	€ 6.730.545,68
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 1.677.500,00	€ -	€ 1.677.500,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 167.014,86	€ -	€ 167.014,86
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.104.500,00	€ -	€ 1.104.500,00
Totale generale delle spese		€ 9.679.560,54	€ -	€ 9.679.560,54

TITOLO	ANNUALITA' 2028 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 5.076.197,54	€ -	€ 5.076.197,54
2	Trasferimenti correnti	€ 846.395,00	€ -	€ 846.395,00
3	Entrate extratributarie	€ 935.440,00	€ -	€ 935.440,00
4	Entrate in conto capitale	€ 1.175.000,00	€ -	€ 1.175.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.104.500,00	€ -	€ 1.104.500,00
	Totale	€ 9.137.532,54	€ -	€ 9.137.532,54
	Totale generale delle entrate	€ 9.137.532,54	€ -	€ 9.137.532,54
	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 6.683.694,63	€ -	€ 6.683.694,63
2	Spese in conto capitale	€ 1.177.500,00	€ -	€ 1.177.500,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 171.837,91	€ -	€ 171.837,91
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ -	€ -
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.104.500,00	€ -	€ 1.104.500,00
	Totale generale delle spese	€ 9.137.532,54	€ -	€ 9.137.532,54

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 30/06/2026 ammonta ad euro 6.378.517,06.

L'Organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata come indicato dal Tesoriere alla data del 30/06/2026 ammonta ad euro 2.785.594,85.

Le variazioni sono così riassunte:

2026	
Minori spese (programmi)	€ 166.334,46
Minore FPV spesa (programmi)	€ 4.173.366,28
Maggiori entrate (tipologie)	€ 441.756,25
Avanzo di amministrazione	€ 370.000,00
TOTALE POSITIVI	€ 5.151.456,99
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	€ 978.090,71
Maggiore FPV spesa (programmi)	€ 4.173.366,28
TOTALE NEGATIVI	€ 5.151.456,99

2027	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ -
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ -

2028	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ -
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ -

Preso atto che in data 11/06/2025 con delibera di Giunta è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento riguardano incrementi di spesa del personale e che dalle verifiche svolte risultano confermati i limiti di spesa di cui agli artt. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'articolo 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020.

Si prende atto, altresì atto, che nel PIAO, le schede di programmazione degli obiettivi dei responsabili contengono la dichiarazione di coerenza rispetto al DUP, prevedono obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento.

Si dà atto, inoltre che:

- l'indicatore di ritardo trimestrale al 30/06/2026 risultante dall'AREA RGS è pari a -11giorni;
- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al 30/06/2026 risultante dall'AREA RGS è pari ad euro 651.231,99;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale è pari a 19 giorni.

Infine, l'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		2026	2027	2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	746.762,04	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	7.333.657,36	6.900.060,54	6.858.032,54
amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
contabili	(+)	178.114,38	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-
principi contabili	(-)	35.500,00	2.500,00	2.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.882.534,93	6.730.545,68	6.683.694,63
- di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	-	997.289,85	987.457,60	987.457,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	340.498,85	167.014,86	171.837,91
di cui Fondo anticipazioni di liquidità	-	-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	370.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.426.604,24	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 amministrazioni pubbliche	(+)	3.327.301,76	1.675.000,00	1.175.000,00
contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	178.114,38	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
principi contabili	(+)	35.500,00	2.500,00	2.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.981.291,62	1.677.500,00	1.177.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
Z) Equilibrio di parte capitale		-	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
VF) Variazioni attività finanziaria		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2025	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.582.834,10	€ 815.036,38	€ -	€ 2.767.797,72
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 772.888,66	€ 117.301,67	€ -	€ 655.586,99
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.128.420,08	€ 151.333,66	€ -	€ 977.086,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.866.219,81	€ 255.098,30	€ -	€ 3.611.121,51
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 9.350.362,65	€ 1.338.770,01	€ -	€ 8.011.592,64
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 10.495,14	€ -	€ -	€ 10.495,14
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 44.743,11	€ 7.450,00	€ -	€ 37.293,11
Totale titoli	€ 9.405.600,90	€ 1.346.220,01	€ -	€ 8.059.380,89

	Residui 31/12/2025	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.619.716,46	€ 784.123,40	€ -	€ 835.593,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.287.504,02	€ 549.484,34	€ -	€ 738.019,68
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 2.907.220,48	€ 1.333.607,74	€ -	€ 1.573.612,74
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 53.892,00	€ -	€ -	€ 53.892,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 48.096,01	€ -	€ -	€ 48.096,01
Totale titoli	€ 3.009.208,49	€ 1.333.607,74	€ -	€ 1.675.600,75

L'Organo di Revisione prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri. Per gli Enti di piccole dimensioni si fa riferimento al DUPS.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 30/06/2026;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2026-2028;
- che l'impostazione del bilancio 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo previsto dalla Legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) al comma 785 dell'articolo 1

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Il parere favorevole è espresso nei limiti della documentazione resa disponibile e con i rilievi, le limitazioni e le raccomandazioni di seguito analiticamente riportati, i quali, pur non risultando allo stato tali da compromettere il permanere degli equilibri di bilancio, richiedono tempestivi interventi e un costante monitoraggio da parte dell'Ente.

Fondo perdite società partecipate

Permane una significativa differenza tra l'importo derivante dall'applicazione letterale dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 e la somma effettivamente accantonata dall'Ente.

Tale situazione determina un'esposizione potenziale non integralmente presidiata, che, pur non incidendo allo stato sul permanere degli equilibri risultante dalla proposta esaminata, potrebbe produrre effetti rilevanti negli esercizi futuri, in relazione all'evoluzione della procedura di concordato, del piano di risanamento e della situazione patrimoniale della società partecipata.

Si invita il Consiglio comunale a valutare, nella presente sede, l'accantonamento dell'intera quota libera dell'avanzo di amministrazione disponibile o, in alternativa, a motivare adeguatamente le diverse misure prudenziali adottate.

Fondo contenzioso

Il fondo contenzioso deve essere determinato sulla base di una specifica ricognizione delle controversie pendenti e della relativa valutazione del rischio di soccombenza, tenendo distinti gli importi riferibili ai giudizi ancora in corso dalle somme destinate a fronteggiare altre passività, obbligazioni o rischi potenziali.

L'Organo di Revisione raccomanda all'Ente di predisporre una relazione aggiornata sul contenzioso, sottoscritta dai Responsabili competenti, contenente per ciascuna controversia:

- il valore della causa;
- lo stato del giudizio;
- la probabilità di soccombenza;
- gli eventuali interessi e oneri accessori;
- l'importo prudenzialmente accantonato.

Letto, confermato, sottoscritto.

L'Organo di revisione